



# Il Commissario delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

art. 1, OPCM 3833/2009

## STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.) FUNZIONE 1 – AREA TECNICA

COMMISSARIO RICOSTRUZIONE

----- USCITA -----

31/01/2012 - 01687

Area: 01

*Ai Sindaci dei Comuni del Cratere*

### **OGGETTO: Adeguamento della procedura per l'attribuzione degli esiti di agibilità degli edifici classificati F**

Al fine di favorire il processo di ricostruzione velocizzando l'attività di assegnazione dell'esito di agibilità definitivo indispensabile alla redazione dei progetti di ristrutturazione, si ravvisa la necessità di adeguare la procedura Di.Coma.C. per il trattamento degli edifici classificati F tuttora in essere, come modificata dalla successiva Circolare n. 2740 del 11/02/2011 del Commissario Vicario.

In particolare rispetto agli edifici singoli ed in aggregato con esito F, anche ricadenti in Zona Rossa, l'Area Tecnica della SGE provvederà ad effettuare il sopralluogo, o ad assegnare l'esito di agibilità d'ufficio in quei casi in cui esso sia deducibile dal quadro del danno della scheda Aedes come da procedura già in essere, anche in assenza di UCV.

In presenza di edifici di interesse storico artistico il cui esito sia deducibile dal quadro del danno verrà verificata l'eventuale presenza di schede di rilievo di agibilità e danno modello B-DP (scheda Palazzi) raccordandosi con il competente Ufficio del Vice Commissario Delegato per la tutela dei Beni Culturali ai fini dell'attribuzione dell'esito definitivo.

Si specifica che l'esito di agibilità così attribuito sarà utilizzabile esclusivamente per consentire la scelta dell'ordinanza di riferimento per la redazione del progetto. Per l'ufficializzazione dell'esito di agibilità, con particolare riferimento alla decorrenza dei termini per la presentazione dei progetti e del relativo rimborso ed ai fini dei benefici previsti per l'assistenza alla popolazione, si ricorda che l'esito potrà essere ufficializzato solo dopo l'effettiva rimozione del rischio esterno attestata dal competente ufficio comunale. A tal riguardo, stanti le evidenti implicazioni di tipo economico, si sollecitano i comuni a procedere, ove possibile, alla verifica dell'effettiva rimozione del rischio esterno entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente ed a segnalare tempestivamente all'Area Tecnica i casi già risolti con UCV positivo.

I comuni provvederanno a rendere noti, per le vie che riterranno più opportune, gli esiti di agibilità risultanti da questa procedura, avendo cura di specificare che l'esito così attribuito è a solo titolo informativo ed esclusivamente finalizzato alla progettazione.

Si specifica che, qualora l'area oggetto del sopralluogo risultasse inaccessibile per evidenti pericoli rilevati dalla squadra e non si potesse procedere ad eseguire il sopralluogo, si provvederà a segnalare



# Il Commissario delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

*art. 1, OPCM 3833/2009*

## STRUTTURA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA (S.G.E.) FUNZIONE 1 – AREA TECNICA

tempestivamente al Comune interessato tale situazione e l'edificio verrà rivalutato una volta ripristinate le condizioni di sicurezza.

Per consentire l'esecuzione dei sopralluoghi si chiede la collaborazione fattiva dei comuni a fornire i recapiti telefonici dei proprietari che in numerosi casi risultano non disponibili.

Qualora il cittadino volesse contestare l'esito attribuito all'edificio con la presente procedura, è consentito procedere alla presentazione delle istanze di secondo sopralluogo anticipatamente rispetto a quanto disposto dal Decreto n°15 del Commissario Delegato (che prevede che la richiesta di ripetizione del sopralluogo per l'eventuale rettifica dell'esito di agibilità sugli edifici danneggiati dal sisma debba essere effettuata entro 30 giorni dall'ufficializzazione dell'esito). Si precisa che in questo caso si esclude, una volta ufficializzato l'esito attribuito con l'ulteriore sopralluogo richiesto, la possibilità da parte del cittadino di procedere alla presentazione di istanza di secondo sopralluogo in quanto già presentata anticipatamente.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**ING. SILVIO LIBERATORE**

**IL COORDINATORE DELLA SGE**

**DOTT. ROBERTO PETULLA'**